

I decreti sulla casa da domani in Parlamento

Il rincaro dei fitti stimolato dal governo non applicando la legge

Aumenti proposti per un milione di famiglie assegnatarie - Mutui «razionati» alle cooperative per spingere gli inquilini a sottomettersi alla speculazione - Martedì a Roma riunione delle Regioni per controbattere l'azione del governo - Iniziative di protesta

L'affitto di casa, o la rata del mutuo per chi l'ha acquistata a quelle condizioni...

scritto che gli Istituti case popolari possono portare l'affitto fino al 20% del reddito dell'inquilino...

nelle parti che dipendevano da lui, quindi ha ritardato per un anno (la legge è dell'ottobre 1971) la presentazione dei decreti applicativi...



Campagna abbonamenti 1973 Con l'Unità più forte il P.C.I.

L'obiettivo fissato sull'onda del successo del grande festival nazionale Cinquanta milioni da Roma per «l'Unità» e «Rinascita»

I primi risultati: i lavoratori della Fatme hanno già raccolto 50 abbonamenti all'Unità - Oltre 60 abbonamenti a Rinascita dai postelegrafonici e dai tipografi della Gae

Cinquanta milioni per la stampa comunista (40 per l'Unità e 10 per Rinascita) è l'obiettivo dei compagni...

Buono anche l'avvio del lavoro dei compagni tipografi della GATE, lo stabilimento dove si stampa il nostro giornale...

Impegnativo, infine, l'obiettivo che si sono posti per il 1973: 50 abbonamenti all'Unità e 10 a Rinascita...

A Livorno un «Comitato cittadino dei diffusori»

Ben 25 milioni e 800 mila lire per la stampa comunista - In 3 anni 10 milioni in più - Numerose iniziative - Una serie di pagine speciali sui problemi della città

Portare il numero degli abbonamenti a l'Unità e a Rinascita al livello della forza e del prestigio che il Partito ha a Livorno, in città e nella provincia...

L'UNITA' GRATIS FINO A CAPODANNO AI LETTORI CHE SI ABBONANO SUBITO

COME CI SI ABBONA Per il versamento per la sottoscrizione dell'abbonamento in conto corrente...

Alla TV l'ex federale fascista Tuninetti ha ammesso che l'eccidio fu premeditato 50 anni fa la «strage di Torino»

Tra il 18 e il 19 dicembre del 1922 gli squadristi di Brandimarte si abbandonarono ad una caccia all'uomo - Imprecisato il numero degli assassinati: secondo il capo delle «squadre» furono ventidue, secondo altre fonti una cinquantina - Nessuno dei criminali fu mai punito: Mussolini promulgò un'amnistia tre giorni dopo il massacro - I governi della Repubblica riconobbero a Brandimarte la pensione da generale e disposero l'anno scorso gli onori militari al suo funerale

Nella quarta puntata del'inchiesta televisiva «Nascita di una dittatura» si è fatto riferimento all'eccidio del 18 dicembre del 1922 passato alla storia come «La strage di Torino».

vano tentando una spedizione punitiva proprio in Borgo Vittoria al Circolo operaio di via Lanzo 113.

La mezzanotte in via Garibaldi: «Ero con Mario Montagna quando vidi Ferrero che si stava dirigendo verso la Camera del Lavoro».

Questo il bilancio ufficiale della strage: il capo delle squadre d'azione fasciste, Pietro Brandimarte, venne arrestato e processato a Firenze.

Novembre 1971, muore in una clinica torinese Pietro Brandimarte, al quale la Repubblica Italiana aveva riconosciuto la pensione di generale.

Diego Novelli

L'ex gerarca fascista Tuninetti ha affermato alla Tv, di fronte a milioni di italiani che «si è trattato di un piano premeditato».

La sera del 17, un giovane transivere comunista, Francesco Prato, mentre rincasava in barriera di Nizza, veniva aggredito da un gruppo di fascisti.

Nelle prime ore dell'alba del 18 dicembre, i militi della città di questo manifesto (come conferma l'ex federale Tuninetti nel suo libro: «Squadristi e squadristi torinesi»).

Recentemente è uscito l'ultimo volume della Storia Universale edita dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara.

L'opera è completata da un indice analitico che consente di reperire non solo personaggi, ma avvenimenti, località interessate ai grandi eventi storici.

grandi migrazioni, alle conquiste, alla colonizzazione (con tutti i nefasti che ne conseguono), che cullano il momento del riscatto, della liberazione dei popoli.

Teatro Carignano alle ore 9

Scheda parla stamane a Torino

Corteo sino alla lapide di piazza 18 Dicembre

La camera federale di Torino ha promosso per stamane una pubblica manifestazione antifascista.

ORE 10 - Il procuratore del massacro di Torino, l'istruttore della Procura di ritorno dal sopralluogo dove è stato rinvenuto il corpo di Berruti sono fermati in via Nizza.

La furia omicida si placò solo per poche ore tra il 18 e il 19 Matteo Tarizzo, 34 anni, operaio comunista, viene trascinato fuori dalla sua abitazione in via Cernaia.

Un'analisi rigorosa e obiettiva dalla nascita della civiltà ai giorni nostri dovuta a una straordinaria équipe di docenti universitari

ORE 18.30 - Un ragazzo di 8 anni, Luigi Marocco, abitante in borgo San Paolo, trovò in un prato del cascinale il corpo senza vita di Giovanni Massaro, di 40 anni, abitante in via Nizza 279.

l'Oriente, dove la storia di un mondo non ancora del tutto penetrato, rivive nella sua forza autonoma e nei suoi rapporti con l'Europa.

Questi movimenti corali trovano eco profonda in «Storia universale» edita a cura dell'Istituto Geografico De Agostino.

Storia Universale

8 volumi 3000 pagine complessive prezzo L. 56.000

Istituto Geografico De Agostini

NOVARA